



AVVISO N. 3 PER L' ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO "UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL COMUNE DI CENTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

- 1 L'Amministrazione comunale di Cento promuove l'adozione di un nuovo intervento per il sostegno alle imprese commerciali e di servizio a seguito dell'emergenza Covid-19, mediante l'assegnazione di contributi straordinari alle imprese aventi sede legale e/o operativa nel Comune stesso: l'intervento ricade nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale.
- 2 Il Comune di Cento, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, soggetto gestore del bando, intende, pertanto, sostenere il mantenimento in attività delle imprese attraverso l'erogazione di un contributo "una tantum". Tali contributi si configurano come "aiuti di stato" e pertanto saranno soggetti agli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dalla normativa nazionale.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

- 1 La dotazione finanziaria messa a disposizione dal Comune di Cento per il presente avviso è pari a 300.00,00 euro.
- 2 Il Comune di Cento, tramite la Camera di commercio di Ferrara, gestore dell'avviso, si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

- 1 Possono presentare domanda di contributo per la presente procedura le **imprese individuali, le società (di persone, di capitali, cooperative), i loro consorzi e/o le società consortili** con sede legale e/o unità locale operativa nel Comune di Cento che, alla data di presentazione della domanda svolgano attività regolarmente autorizzata, nel territorio comunale¹ riferita al codice ATECO principale (primario o prevalente), risultante da visura camerale, come da elenco a seguire:

N.	CODICE	TIPOLOGIA ATTIVITA' - DESCRIZIONE
1	47	Commercio al dettaglio non alimentare (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) con superficie di vendita inferiore ai 250 mq
2	56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
3	56.10.11	Ristorazione con somministrazione
4	56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (anche se Ateco secondario)
5	56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
6	10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
7	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
8	96.02.01-02-03	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
9	49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.
10	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
11	52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
12	93.13	Palestre

¹ Per il commercio ambulante, considerata la modalità di svolgimento dell'attività, si fa riferimento alla sede legale localizzata nel Comune di Cento

in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente costituite, iscritte ed in regola con l'inizio attività nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, di Ferrara;
 - b) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA) alla data di apertura del presente bando;
 - c) siano state costituite, iscritte ed attivate in data antecedente il 31 dicembre 2018;
 - d) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
 - e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Ferrara;
 - f) abbiano avuto un calo del fatturato medio nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 marzo 2022 per un importo almeno pari al contributo previsto dal bando per la tipologia di attività che ne fa richiesta, rispetto al fatturato medio conseguito nel corrispondente periodo dell'anno 2019²;
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.
3. Ciascun richiedente potrà presentare una sola istanza di contributo.

ARTICOLO 4 – ESCLUSIONI

Sono escluse le imprese che svolgano attività con uno dei seguenti codici Ateco prevalente/primario:

- farmacie (codice Ateco 47.73);
- commercio di carburante (codice Ateco 47.30);
- commercio online (codice Ateco 47.91)
- Ipermercati e supermercati (codice Ateco 47.11.1 – 47.11-2)
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio;
- vendita di articoli per adulti (sexy shop);
- gestione call center, sale giochi e sale scommesse;
- attività finanziarie o di intermediazione e immobiliare;
- attività artigianali per asporto alimenti (pizze al taglio, gelaterie, yogurterie, frullerie, kebab, ecc.);
- negozi self service (distributori automatici), vendita cannabis light, sigarette elettroniche.

ARTICOLO 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal presente avviso è assegnato in un'unica soluzione una tantum a fondo perduto e nella misura di una somma forfettaria come quantificata nella seguente tabella, liquidata al netto degli oneri fiscali eventualmente previsti.

N.	CODICE	TIPOLOGIA ATTIVITA' - DESCRIZIONE	CONTRIBUTO UNA TANTUM €
1	47	Commercio al dettaglio non alimentare (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) con superficie di vendita inferiore ai 250 mq	750,00
2	56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina	750,00
3	56.10.11	Ristorazione con somministrazione	750,00
4	56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (anche se Ateco secondario)	750,00
5	56.10.3	Gelaterie e pasticcerie	750,00
6	10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi	750,00
7	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	750,00
8	96.02.01-02-03	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici	750,00

²Dichiarazione sostitutiva dell'impresa sottoposta a controllo da parte del Comune di Cento su campione del 10% delle domande

N.	CODICE	TIPOLOGIA ATTIVITA' - DESCRIZIONE	CONTRIBUTO UNA TANTUM €
9	49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.	750,00
10	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	10.000,00
11	52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse	6.000,00
12	93.13	Palestre	2.000,00

ARTICOLO 6 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).
2. In base a tale Regolamento, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa “unica”³ non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente avviso possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere (<http://webtelemaco.infocamere.it/> - Servizi e-gov) dalle ore **10.00 del 25 ottobre 2022 alle ore 12.00 del 10 novembre 2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.
2. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa (N.B. non coincide con il modulo di domanda che deve essere allegato secondo le istruzioni che seguono);
 - b) ALLEGATO AL MODELLO BASE, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa in formato PDF:
 - **modulo di domanda** di contributo (scaricabile dal sito della Camera di commercio di Ferrara www.fe.camcom.it) compilato in ogni sua parte.

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

3. Tutta la documentazione dev'essere integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale a pena di automatica irricevibilità. L'invio privo del modulo di domanda di contributo comporta inammissibilità dell'istanza.
4. Ciascuna impresa/ente può presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una istanza, sarà ritenuta valida la prima domanda completa ed ammissibile a tutti gli effetti dal punto di vista formale.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente.
6. La Camera di commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito. Si precisa che la comunicazione relativa al n. protocollo assegnato alla pratica non comporta in nessun caso comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo.

ARTICOLO 9 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico, ed è finalizzata:
 - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - al controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 e 4 del presente avviso.
2. Entro 60 giorni dalla chiusura del presente avviso, l'Ufficio competente, procederà al completamento dell'istruttoria delle domande pervenute sottoponendo le risultanze di tale istruttoria formale ad apposito Comitato tecnico, composto da rappresentanti della Camera di commercio di Ferrara e del Comune di Cento.
3. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio e/o del Comitato Tecnico avvalersi dell'assistenza di esperti, anche individuati dal Comune di Cento, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al richiedente un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo.
4. La Camera di Commercio di Ferrara ed il Comune di Cento si riservano la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione in merito agli elementi previsti e/o la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte ai fini della partecipazione al presente avviso.
5. La graduatoria dei soggetti beneficiari, sarà oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nella pagina dedicata all'avviso, nonché nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente camerale www.fe.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento dirigenziale. Si precisa che è prevista la possibilità di pubblicazione di più graduatorie in funzione dell'ordine di invio delle domande e dell'avvenuto completamento dell'istruttoria, anche in più tranches.
6. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione al soggetto ammesso in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto.
7. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o in caso di eventuale integrazione risorse, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle

istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

ARTICOLO 10 – LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente avviso e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui all'articolo 9. *ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE*. La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Ferrara (nei casi previsti), nonché del DURC.
2. In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni lavorativi dalla comunicazione. Il termine per l'erogazione del contributo è pari a 60 giorni dalla data del provvedimento di liquidazione.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a al rispetto di tutte le condizioni previste dall'avviso;
 - b a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione ad esso relativa.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio ed il Comune di Cento si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essi definite, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente avviso.

ARTICOLO 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo già concesso sarà revocato in caso di:
 - a perdita dei requisiti di cui all'articolo 3. Soggetti beneficiari, prima della liquidazione e/o erogazione del contributo;
 - b rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - c impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
 - d esito negativo dei controlli di cui all'art. 12;
 - e rinuncia da parte del beneficiario, da comunicare tramite apposita comunicazione all'indirizzo PEC protocollo@fe.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome impresa richiedente – Rinuncia contributo "Avviso per l' assegnazione di un "contributo una tantum" a sostegno delle imprese del comune di Cento a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19";
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario generale della Camera di commercio di Ferrara.

ARTICOLO 15 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara (di seguito anche “Camera di commercio”) informa i partecipanti all’avviso sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all’art. 1 del presente avviso. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall’Avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico nonché all’adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@fe.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara, con sede legale in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 00292740388, tel. 0532/783.711, pec protocollo@fe.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ra.camcom.it.